



Comune di Canosa di Puglia

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Città d'Arte e Cultura

34875

OGGETTO: DECRETO DI NOMINA DEL “RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE” AI SENSI DELL’ART.17 DEL CAD (CODICE DELL’AMMINISTRAZIONE DIGITALE).

IL SINDACO

Premesso che:

- il Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D. Lgs. 82/2005 è stato ampiamente modificato dal D. Lgs. 179/2016, attuativo dell’Art.1 della L. n.124 del 7 Agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (c.d. Legge Madia);
- il nuovo CAD (c.d. CAD 3.0), entrato in vigore il 14.09.2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l’asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile “*la transizione alla modalità operativa digitale*”, principio espressamente richiamato dall’Art.1, c. 1, lettera n), della L. n.124/2015 e negli Artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. 179/2016;
- la Circolare n. 3 del 01/10/2018 “Responsabile per la transizione digitale – art. 17 Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell’Amministrazione Digitale»”, ha puntualizzato che il suddetto Art. 17, così come novellato dal d.lgs. 179/2016, istituisce “*la figura del RTD, ne definisce la collocazione organizzativa e dispone che, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, risponde direttamente all’organo di vertice politico o, in sua assenza, a quello amministrativo dell’ente (art. 17, commi 1-ter e 1-sexies, CAD). La rilevanza di una tale previsione nell’ordinamento giuridico italiano denota la volontà del legislatore di ricondurre immediatamente al vertice dell’amministrazione la governance - intesa come attività di indirizzo, coordinamento e correlata responsabilità - della transizione del Paese al digitale (...)*”;

La stessa Circolare ha richiamato le Amministrazioni a provvedere all’individuazione del Responsabile per la Transizione al Digitale, raccomandandone la registrazione sull’Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA);

Considerato:

- Che il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l’attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell’amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi di riorganizzazione, con l’obiettivo generale di realizzare un’amministrazione digitale ed aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- Che infatti, l’Art.17 del CAD “*Strutture per l’organizzazione, l’innovazione e le tecnologie*”, come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del “**Responsabile della transizione digitale**”, cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di riorganizzazione dei servizi, quali in particolare:
 - a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e

fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici ed organizzativi comuni;

b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;

c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi ed alle infrastrutture, anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'Art.51, comma 1;

d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità, anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 09.01.2004, n.4;

e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi, nonché di ridurre i tempi ed i costi dell'azione amministrativa;

f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione, ai fini di cui alla precedente lettera e);

g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

l) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità;

- Che il **“Responsabile della Transizione Digitale”** deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'Ente, nonché, ai sensi del comma 1 ter del sopra citato Art.17, dotato di adeguate competenze tecnologiche, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

Preso atto che i processi ed i procedimenti attivi nel Comune di Canosa di Puglia necessitano di un'adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 97/2016 (cd. *Freedom of information act – Foia*);

Tenuto conto che la Sezione Informatica è diretta da un Istruttore Direttivo Informatico, che possiede adeguate competenze tecnologiche, ma non prettamente giuridiche e manageriali, e che, comunque, non riveste il ruolo di figura apicale all'interno dell'Ente, mentre, invece, tali competenze si ravvisano nella figura del Segretario Generale posto a capo dell'Area Segreteria nella quale è incardinata, stante la natura trasversale, la medesima Sezione Informatica;

Ritenuto pertanto potersi individuare, ai sensi dall'Art.17 del CAD, quale **“Responsabile della Transizione Digitale”** il Segretario Generale, in considerazione delle competenze giuridiche e del ruolo di figura apicale dell'Ente, in possesso di adeguati requisiti di autonomia ed imparzialità;

Visti i poteri attribuiti allo scrivente ai sensi dell'Art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000;



DECRETA

- 1) Di nominare, ai sensi dell'Art.17 del Codice dell'Amministrazione Digitale e della richiamata Circolare n. 3/2018, il Segretario pro-tempore, Dott. Gianluigi Caso, quale "*Responsabile per la Transizione Digitale*" del Comune di Canosa di Puglia, al quale sono pertanto affidati i conseguenti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di riorganizzazione dei servizi previsti dal CAD, sinteticamente richiamati nella parte premessa, che qui si intende integralmente riportata;
- 2) Di dare atto che suddetto Responsabile, come sopra individuato, potrà adottare i più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione, come i responsabili per la gestione, il responsabile per la conservazione documentale, il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, il responsabile per la protezione dei dati personali, nonché, *in primis*, i Responsabili di Settore;
- 3) Di disporre, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale, ai sensi dell'Art.1 del D. Lgs. 33/2013, la pubblicazione in modo permanente di copia del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente;
- 4) Di trasmettere copia del presente provvedimento al Segretario Comunale Dott. Gianluigi Caso;
- 5) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio informatico del Comune per gg.15 consecutivi;
- 6) Di dare atto che l'esemplare originale del presente provvedimento è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'Art.24 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Dalla Residenza Municipale, li 30 SET, 2019

Il Sindaco
Avv. Roberto Morra



